

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL
NIDO D’INFANZIA “GRAMSCI” DI CORREGGIO, PER TRE ANNI
SCOLASTICI (2020/2021-2021/2022 – 2022/2023). CIG: 8293720242**

FAQ

QUESITO n. 1) 1) *Nella lex specialis di gara non è prevista alcuna misura per far fronte all'emergenza sanitaria Covid 19; come noto sono allo studio impattanti misure da adottare nella gestione dei servizi nidi e scuole di ogni ordine e grado al fine di limitare quanto più possibile il rischio di contagio all'interno delle strutture. Per l'effetto il committente deve prevedere, quale condizione a base di appalto, la messa a disposizione dell'appaltatore di tutti gli strumenti, attrezzature, dispositivi di protezione personale atti ad adeguare gli spazi alle esigenze correlate alla Pandemia Covid 19 nonché a porre in condizione il personale dell'appaltatore di operare nel pieno rispetto delle misure per la prevenzione del contagio, anche a tutela dei bambini che frequenteranno il nido.*

Si chiede dunque alla stazione appaltante di indicare gli strumenti, attrezzature, dispositivi di protezione personale nonché le modalità di messa in atto - a cura e spese del committente - di quanto necessario per adeguare gli spazi e tutelare il personale dell'appaltatore e l'utenza, chiedendosi altresì di confermare che la stazione appaltante sarà tenuta ad implementare/modificare le dotazioni nel caso di adozione di ulteriori provvedimenti normativi od emergenziali per far fronte ad una eventuale e temuta nuova ondata di contagi.

Risposta: Al momento il Governo non ha predisposto nessuna misura specifica riguardo alla riapertura dei servizi 0/3 come è il nido Gramsci, ragion per cui non ci è possibile dare nessuna indicazione precisa, oltre a quelle generiche previste per la riapertura dei luoghi di lavoro o dei centri estivi, già pubbliche.

Ovviamente il capitolato è stato redatto pre emergenza Covid e quindi non poteva prevedere nessuna indicazione specifica.

Resta inteso che:

- la struttura dovrà essere consegnata al gestore dal committente pulita e sanificata, o quantomeno dovranno intercorrere accordi qualora tali operazioni possano essere svolte dal gestore;

- alla luce delle procedure che saranno previste dalle autorità nazionali / regionali le dotazioni necessarie per la gestione del nido saranno implementate/riformulate.

QUESITO n. 2) *Si chiede di voler chiarire il disposto di cui al criterio D) di pag. 26 del Disciplinare ove è previsto: "Migliorie sul servizio": Descrizione di eventuali proposte migliorative tese ad ampliare e/o migliorare l'offerta del servizio senza costi aggiuntivi per il committente, a titolo esemplificativo e non esaustivo: - disponibilità annua all'acquisto di arredi ed attrezzature nuovi in accordo con il committente, anche a supporto di nuovi progetti (indicare importo massimo annuo); ...".*

In relazione all'inciso, non si comprende quale sia la ratio dell'indicazione di un importo massimo annuo: è infatti evidente che un concorrente potrebbe indicare un importo

elevato massimo, ed ottenere un punteggio per tale proposta, salvo poi non incorrere in nessun inadempimento nel caso in cui l'effettivo apporto di forniture sia grandemente inferiore a quanto previsto.

Si chiede dunque di rettificare l'inciso al fine di rendere coerente l'attribuzione del punteggio all'effettivo impegno del concorrente, ciò anche a tutela del buon andamento dell'amministrazione committente.

Risposta: le possibili migliorie indicate sono tutte a titolo esemplificativo e non esaustivo, e ognuna di queste, riferendosi alla futura eventuale gestione del nido, non ha "riscontri" certi al momento della presentazione della domanda, ma l'offerente è vincolato alla propria offerta e in caso di inadempienza ne risponde con i vari strumenti messi a disposizione, così come per tutti gli altri aspetti legati alla gestione del servizio ed all'offerta di gara.